

parco e 28 tra funzionari e assistenti amministrativi) dal Consiglio Direttivo con delibera n. 9 del 19.4.2013 in adeguamento al DPCM del 23/1/2013⁶.

Oneri per il personale. Nel prospetto che segue sono esposti i dati relativi al costo del personale, con l'indicazione della variazione percentuale annua, dell'incidenza sul totale delle spese correnti e del costo unitario medio:

P.N. GRAN PARADISO - Costo del personale

	2010	2011	var.% '11/'10	2012	var.% '12/'11
Stipendi e assegni fissi	2.228.653	2.257.886	1,3	2.393.825	6,0
Straordinario e compensi incentivanti	377.486	377.486	0,0	327.486	-13,2
Compenso incentivante direzione	12.911	12.911	0,0	12.911	0,0
Spese per missioni	39.997	35.593	-11,0	26.627	-25,2
Oneri previdenziali ed assistenziali	849.072	852.729	0,4	887.100	4,0
Altri oneri sociali a carico dell'Ente (INAIL ecc.)	56.294	70.435	25,1	54.895	-22,1
Spese per corsi	25.459	22.013	-13,5	16.810	-23,6
Servizi sociali per il personale (mensa ecc.)	79.220	97.000	22,4	104.801	8,0
TOTALE A)	3.669.093	3.726.055	1,6	3.824.456	2,6
Trattamento di fine rapporto (TFR)	168.154	269.709	60,4	117.048	-56,6
TOTALE B)	168.154	269.709	60,4	117.048	-56,6
TOTALE GENERALE A + B	3.837.247	3.995.764	4,1	3.941.504	-1,4
Inciden. % del tot. A) sul tot. uscite corr.	69,5	59,8	-14,1	61,2	2,4
Costo unitario medio	47.966	49.947	4,1	45.831	-8,2

Nel biennio in esame, i dati evidenziano un incremento (+1,6% nel 2011 e +2,6% nel 2012) rispetto al 2010, della spesa relativa alle retribuzioni. In particolare il dato del 2012 è derivato dall'aumento delle unità di personale in servizio.

La spesa per il personale escluso il TFR, seppure in diminuzione rispetto al 2010, rappresenta sempre una quota consistente della spesa corrente (il 59,8% nel 2011 e il 61,2% nel 2012).

A differenza degli altri parchi nazionali, in cui come già indicato la vigilanza è esercitata dal Corpo Forestale dello Stato, sul bilancio del P.N.G.P gravano anche gli oneri per il personale di sorveglianza, i Guarda Parco, che percepiscono oltretutto indennità specifiche, connesse alla peculiarità dei compiti che svolgono.

⁶ Il DPCM 23 gennaio 2013, concernente la rideterminazione delle dotazioni organiche di 24 Enti parco, adottato in attuazione dell'art. 2 del D.L. n.95/2012 convertito dalla L. n. 135/2012, è stato registrato dalla Corte dei conti in data 28 marzo 2013 e pubblicato in G.U. n. 90 del 17.4.2013.

A norma dell'art. 1, comma 1107, della L. n. 296/2006 (finanziaria 2007), al personale degli enti parco funzionalmente equiparato al Corpo Forestale dello Stato (i guardaparco) è stata riconosciuta, nei limiti del territorio di competenza, la qualifica di agente di pubblica sicurezza. Per la copertura finanziaria di detta disposizione (pagamento delle indennità di adeguamento del Corpo delle Guardie del Parco al CFS) è previsto per l'Ente Parco Nazionale Gran Paradiso uno stanziamento del MATTM pari ad € 301.208 sia nel 2011 che nel 2012.

Collaborazioni esterne.

Nel prospetto che segue sono indicati gli importi delle spese sostenute per prestazioni professionali esterne:

P.N. GRAN PARADISO - Prestazioni professionali

Prestazioni professionali ed incarichi speciali (cap. 4180)	2010	2011	var. %	2012	var. %
	23.582	15.090	-36,0	30.400	101,5

Secondo quanto comunicato dall'Ente, quanto stanziato sul cap.4180 "Corrispettivi per prestazioni professionali, per incarichi speciali" riguarda esclusivamente incarichi relativi ad adempimenti obbligatori di legge (sicurezza sui luoghi di lavoro e progettazione) non aventi natura di consulenza. Pertanto, nel biennio in esame, la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza risulta pari a zero.

Controlli interni. Tra gli organi dell'Ente Parco, l'art. 9, comma 10, della legge-quadro sulle aree protette prevede il Collegio dei revisori dei conti che, in base all'art. 79, comma 1, del DPR n. 97/2003, vigila ai sensi dell'art. 2403 cc., sull'osservanza delle leggi, verifica la regolarità della gestione e la corretta applicazione delle norme di amministrazione, contabilità e fiscali, esplicitando altresì, attività di collaborazione con l'organo di vertice, fermo restando lo svolgimento di eventuali altri diversi compiti assegnati dalle leggi, dagli statuti e dallo stesso regolamento di contabilità degli enti pubblici.

Con delibera della Giunta esecutiva n. 34 del 29.5.2002 è stato costituito il nucleo di valutazione di cui agli artt. 5 e 6 del D.Lgs n. 286/99 (valutazione della dirigenza e controllo strategico), "con il compito di valutare l'attività svolta dal Direttore del parco e di verificare l'effettiva attuazione delle scelte contenute nelle direttive e negli obiettivi assegnati dagli organi politici al dirigente".

Non risulta che l'Ente, sino alla costituzione dell'OIV, abbia nominato un apposito organismo deputato all'esercizio del controllo di gestione di cui all'art. 1, comma 1, lettera b), finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa.

Al riguardo, la Corte ribadisce quanto osservato nei precedenti referti, e cioè che l'Ente avrebbe comunque dovuto ricercare specifiche formule di composizione dell'organo di controllo interno sulla gestione, per garantire un corretto ed efficace esercizio della funzione.

Conformemente a quanto disposto dall'art. 14 del D.Lgs n. 150/2009, il Commissario Straordinario con delibera n.13 del 26/4/2011, su cui ha espresso parere favorevole la Commissione per la Valutazione la trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) con delibera n.15/2011, ha ricostituito (il precedente componente si era dimesso) in forma monocratica l'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (retribuzione annua OIV: € 2.480, al lordo delle ritenute di legge).

In attuazione del D.lgs. 150/2009 è stata realizzata l'attività richiamata in nota⁷.

⁷ Per quanto riguarda l'attuazione degli strumenti di performance:

- con deliberazione del Commissario straordinario n. 2 del 15.2.11 è stato adottato il Piano per la performance relativo al triennio 2011-2013;
- la CIVIT nel settembre 2011 ha analizzato il piano di performance 2011 fornendo il posizionamento dell'Ente al primo posto tra i Parchi nazionali ed al quarto tra gli enti Pubblici nazionali;
- con deliberazione del C.D. n. 21 del 23.11.12 è stata approvata la relazione sulla performance 2011;
- con nota del 3.10.12 l'OIV, ai sensi degli artt. 14, comma 4, lettera d) e 19 comma 1 del D. Lgs. n. 150/2009 ha preso in esame la rilevazione sui dati relativi ad obiettivi di performance del personale indipendente proposti e rilevati per l'anno 2011 attestandone la correttezza e veridicità contenuta nei dati di rilevazione e l'utilizzo degli stessi ai fini degli indirizzi di legge;
- con nota del 31.10.12 l'OIV, ai sensi dell'art.14, comma 4, lett. c), del D. Lgs. n. 150/2009 ha validato la relazione sulla performance relativa all'anno 2011;
- con deliberazione del C.D. n.12 del 29.6.12 è stato adottato il Piano per la performance relativo al triennio 2012-2014;
- il 31.7.12 l'OIV ha predisposto ai sensi art.14 comma 4, lettera a) del D. Lgs. n. 150/2009 la Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni e sull'attestazione degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità;
- con deliberazione del C.D. n. 8 del 19.4.13 è stato adottato il Piano per la performance relativo al triennio 2013-2015;
- con nota del 19.4.13 l'OIV, ai sensi dell' art. 14 comma 4 lettere c) e d), comma 6 del D. Lgs. n. 150/2009 ha attestato la ricezione del Piano della Performance del 2013;

Per quanto riguarda l'attuazione degli strumenti per la trasparenza:

- con deliberazione del Commissario straordinario n.6 del 24.2.11 è stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2011-2013
- la CIVIT nell'ottobre 2011 ha analizzato il programma triennale per la performance e l'integrità 2011
- con deliberazione del Consiglio direttivo n. 22 del 23.11.12 è stato adottato l'aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2012-2014
- con nota del 19.10.12 l'OIV, ai sensi degli artt. 14, comma 4, lettera a) ,f) e g) del D. Lgs. n. 150/2009 ha preso in esame il programma sulla trasparenza 2012-2014 dell'ente, attestando la correttezza e veridicità contenuta nei dati di rilevazione e l'utilizzo degli stessi ai fini degli indirizzi di legge.

4. L'attività istituzionale

Nel perseguimento dei propri fini istituzionali, il PNGP nel corso degli esercizi in esame ha posto in essere le seguenti principali attività.

Monitoraggio e gestione del sistema naturale

L'Ente annovera tra i suoi fini prioritari la conservazione della biodiversità animale e vegetale (il numero di specie presenti a livello dei singoli habitat) nella sua attuale composizione e distribuzione, attività che presuppone un attento monitoraggio nel tempo. Le attività di monitoraggio svolte hanno prodotto i seguenti risultati.

Ambiente: Nel biennio in esame i ghiacciai sotto osservazione (35 dei 59 esistenti) sono risultati per la maggior parte in contrazione. Permanendo, questo andamento, ricondotto nel quadro del fenomeno del surriscaldamento globale, l'Ente ha stimato che i ghiacciai del Gran Paradiso potrebbero estinguersi nel giro di 20-30 anni.

Flora e vegetazione. E' continuata l'azione di monitoraggio delle zone lasciate libere dai ghiacciai, che vengono rapidamente colonizzate da parte di diverse specie vegetali. Tali aree sono identificate dall'Unione Europea come Habitat naturali di interesse comunitario⁸.

La banca dati informatizzata del Parco, che permette di organizzare i dati floristici di origine bibliografica con quelli frutto di osservazioni sul territorio, è stata oggetto di un costante lavoro di aggiornamento.

Il Parco ha eseguito il censimento quali-quantitativo delle specie esotiche invasive presenti, in particolare nelle zone di bassa quota e sulle aree di confine.

L'Ente ha partecipato al gruppo di lavoro della Società Botanica Italiana che, su incarico del MATTM, ha redatto le nuove liste rosse d'Italia con le specie che risultano in pericolo per quanto concerne la loro conservazione in ambiente naturale.

Per quanto attiene la gestione del Giardino Botanico Alpino Paradisia l'Ente ha proceduto fino al 2011 alla coltivazione delle specie alpine con un contributo della Regione Valle d'Aosta, consistente nella messa a disposizione di una squadra di operai forestali in regime convenzionale.

Nel 2012 questo contributo è venuto a mancare e l'Ente ha dovuto procedere con proprie risorse finanziarie ad affidamenti di servizi per poter garantire la continuità

⁸ La Direttiva 92/43/CEE "Habitat" introduce l'obbligo per tutti gli Stati membri di creare una rete coerente di aree di tutela, denominata "Natura 2000", al fine di mantenere in un soddisfacente stato di conservazione gli habitat naturali e le specie animali e vegetali di interesse comunitario presenti nei rispettivi territori.

delle attività svolte. Il Giardino ha potuto così rispettare i periodi consueti di apertura al pubblico, mantenendo sostanzialmente inalterate le condizioni di gestione ordinaria.

Fauna. Azioni condotte:

- il monitoraggio della biodiversità animale il cui scopo principale è di misurare le variazioni del numero di specie animali in funzione delle modificazioni del clima e degli impatti antropici;
- distribuzione e consistenza dei grandi predatori la cui conoscenza è requisito principale per una corretta gestione di un'area protetta;
- il censimento degli ungulati e loro dinamica con raccolta dei dati dei censimenti effettuati dal Corpo di sorveglianza su camoscio, stambecco e capriolo.
- il monitoraggio e censimento di specie di prioritario interesse. Per alcune specie di rilevante interesse conservazionistico (aquila, gipeto e lupo) sono stati messi in atto e proseguiti monitoraggi specifici;
- il monitoraggio dello stato sanitario della fauna il cui obiettivo è anche quello di mettere in evidenza la presenza di malattie trasmissibili all'uomo;
- la misurazione dell'impatto di specie alloctone;
- la ricerca scientifica condotta insieme con diverse università italiane ed estere;
- completamento del piano di controllo del cinghiale, con l'abbattimento nel biennio interessato di 141 animali, eseguito dal Corpo dei guardi parco; il controllo sanitario e biometrico degli animali abbattuti si è svolto sul 94% dei capi prelevati.

Controllo del territorio e prevenzione danni ambientali

L'attività di tutela dell'Ente Parco è stata esercitata sia attraverso una attenta verifica delle domande per l'esecuzione di lavori all'interno del territorio protetto, sia attraverso l'azione di sorveglianza, prevenzione e di repressione intrapresa dal Corpo dei Guardati parco per complessive 80.095 ore di presidio.

Nel biennio sotto osservazione sono state evase 421 richieste di nulla osta, ai sensi dell'art.13 della legge quadro sulle aree protette. La maggioranza di tali interventi riguarda la manutenzione straordinaria, il restauro, la ristrutturazione di edifici, la pertinenza di fabbricati, la manutenzione di reti tecnologiche/tele-radio-comunicazioni nelle zone "D" di promozione economica e sociale, che rappresentano solo lo 0,3% dell'area protetta, gli interventi su sentieri, strade, piste di fondo preesistenti. Le nuove edificazioni rappresentano una percentuale molto bassa degli interventi. La verifica degli interventi, i sopralluoghi (33) e le numerose modifiche suggerite hanno comportato un impatto complessivamente modesto sul territorio protetto, nonostante i dinieghi opposti siano stati solo 3.

L'attività posta in essere dall'Ente Parco, nel biennio in esame, a tutela del territorio viene complessivamente riassunta dai seguenti prospetti:

Nulla Osta 2011

Richiesti	Rilasciati	Rilasciati in sede di conferenza di servizio	Respinti
201	199	8	2

Nulla Osta 2012

Richiesti	Rilasciati	Rilasciati in sede di conferenza di servizio	Respinti
220	219	18	1

Condoni e autorizzazioni 2011

Pratiche di Condoni pervenute ex art. 32 L.47/85	Provvedimenti emessi a seguito di istruttoria	Provvedimenti di diniego
1	1	0

Condoni e autorizzazioni 2012

Pratiche di Condoni pervenute ex art. 32 L.47/85	Provvedimenti emessi a seguito di istruttoria	Provvedimenti di diniego
2	2	0

Autorizzazioni sportive e turistico-ricreative

Richieste	Rilasciate	Dinieghi	Pratiche sospese
2011: 8	8		
2012: 15	14	1	

Richieste uso fuochi all'aperto

Pervenute	Autorizzate
2011: 1	1
2012: 2	2

Sorvolo Aereo		Attività Pubblicitarie		Ricerca Scientifica e gestione Fauna	
Autorizzate	Respinte	Autorizzate	Respinte	Autorizzate	Respinte
2011: 155	1			2011: 14	
2012: 130				2012: 8	

Autorizzazioni Paesaggistiche

Autorizzazioni paesaggistiche pervenute	Autorizzazioni paesaggistiche istruite
0	0

L'Ente non è stato delegato a tali incombenze dalle Regioni su cui il suo territorio insiste.

Valutazioni di incidenza

Richiesti	Rilasciati	Pareri contrari
0	0	0

L'Ente non è stato delegato a tali incombenze dalle Regioni su cui il suo territorio insiste.

Partecipazione alle procedure di Valutazione Ambientale Strategica (VAS):

2012: partecipazione a n. 2 procedure di VAS

L'attività di sorveglianza vera e propria, improntata soprattutto alla prevenzione dei danni ambientali, ha registrato i seguenti risultati:

- le sanzioni amministrative comminate sono state 89 nel 2011 (importo riscosso € 3.498,80) e 96 nel 2012 (importo riscosso € 3.576,40);
- le denunce penali sono state 3 nel 2011 e 5 nel 2012.

Protezione dagli incendi boschivi: nel biennio esaminato nel Parco non si sono verificati incendi boschivi, nonostante stagioni autunnali ed estive calde e lunghe.

La situazione degli incendi nel Parco si conferma non preoccupante, con una superficie bruciata negli ultimi 9 anni di soli 3,1 ha, pari allo 0,00436% della superficie del Parco, peraltro spesso a seguito di eventi naturali (fulmini).

Interventi strutturali**Interventi sulla rete dei centri visitatori e l'educazione ambientale**

I lavori di realizzazione del centro botanico "L'uomo ed i coltivi", iniziati nel 2011, si sono interrotti per il fallimento della ditta aggiudicataria. Nel frattempo si è proceduto a chiudere il progetto architettonico dell'allestimento interno e quello grafico dei pannelli esterni e all'approvazione del progetto delle sistemazioni esterne.

I lavori di realizzazione del Centro per la conservazione dei corsi d'acqua di Rovenaud Valsavarenche sono terminati, dovranno ora essere eseguite le opere complementari e realizzati gli allestimenti museali.

Patrimonio immobiliare

Nel periodo interessato l'Ente ha acquisito unicamente un piccolo immobile destinato a casotto in località Colla per il Servizio di sorveglianza della Valle Orco.

L'Ente si è inoltre dedicato ad interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sulle oltre 80 strutture di servizio, con 232 interventi diretti dell'ufficio tecnico oltre a 57 affidamenti di forniture, servizi, manutenzioni, 10 interventi di manutenzione straordinaria affidati sia in amministrazione diretta, sia esterna.

Attività culturali

L'Ente, nel biennio in esame, ha organizzato, collaborato o partecipato a diverse iniziative tra cui:

- "Una fiaba per la montagna", Premio Letterario dell'Ente P.N. Gran Paradiso;
- 15^a e 16^a edizione del Festival Internazionale del film naturalistico e scientifico "Stambecco d'Oro";
- 7° e 8° concorso fotografico internazionale "Fotografare il Parco".

Progetti per lo sviluppo sostenibile

Nel 2011 è stato attivato il marchio collettivo di qualità del Parco per prodotti biologici, tradizionali, strutture turistiche, ristorazione, artigianato, attività di fruizione ambientale. Il marchio identifica e certifica i beni ed i servizi che rispondono a requisiti stabiliti nel regolamento e nei disciplinari a garanzia dell'attenzione nei confronti dell'ambiente, della tipicità e della qualità. Al 31 dicembre 2012 gli operatori fregiati del marchio del Parco erano 46.

Per valorizzare i prodotti tipici del parco, l'Ente ha inoltre partecipato a diverse manifestazioni sul tema.

La Provincia di Torino, il Parco e 44 Comuni del Canavese occidentale hanno realizzato l'itinerario "Strada del Gran Paradiso", individuato entro un territorio caratterizzato da attrattive naturalistiche, storico-culturali ed enogastronomiche di rilievo ai fini di un'offerta turistica integrata.

Per quanto attiene la **promozione turistica** del territorio sono state intraprese numerose attività tra cui:

- partecipazione, in associazione con altri soggetti, a diverse fiere;
- collaborazione con Turismo Torino e Provincia;
- contatti per la promozione di iniziative varie con la Regione Valle d'Aosta.

Con il supporto scientifico del Politecnico di Torino è stato realizzato un Sistema di Gestione Ambientale con cui l'Ente intende ottimizzare la gestione delle attività e l'attuazione con maggiore efficacia delle azioni istituzionali di gestione, conservazione e valorizzazione degli aspetti naturalistici, territoriali e culturali del Parco. Su tale base

L'Ente ha ottenuto la certificazione ambientale secondo i requisiti della norma UNI EN ISO 14001 e la registrazione EMAS ai sensi del regolamento CE 1221/2009 EMAS.

La gestione degli otto centri visitatori del Parco è stata realizzata sul versante valdostano, su finanziamento al 50% del Parco, attraverso la Fondazione Gran Paradiso, mentre sul versante piemontese con assegnazione in appalto.

Grazie al contributo di € 548.935 al Comune di Rhêmes Saint Georges con fondi del MATTM (fondi legge 388/2000 per interventi riguardanti investimenti produttivi nei parchi nazionali) è stato terminato e inaugurato il nuovo Centro per la promozione e la vendita di prodotti tipici.

In occasione del novantennale del Parco, nel 2012 è stato emesso un bando di 500.000 euro per l'assegnazione a favore dei tredici comuni dell'area protetta di contributi finalizzati alla realizzazione di interventi previsti del Piano pluriennale economico e sociale per migliorare la gestione del territorio, riducendo l'impatto ambientale e ponendo particolare attenzione alla qualità degli interventi e dei servizi.

Accessibilità sostenibile

E' proseguita l'iniziativa "A piedi tra le nuvole", progetto di mobilità sostenibile che, limitando all'accesso ai veicoli privati al colle del Nivolet, punta sul trasporto alternativo con bus-navette, a piedi, in bicicletta o a cavallo.

In attuazione al protocollo d'intesa per l'iniziativa sopra citata, è stata ultimata un'area attrezzata in località Chiapili inferiore, con annesso parcheggio, necessaria al drenaggio dei flussi turistici estivi verso il Nivolet.

Attività di promozione e comunicazione

Nel biennio l'azione di promozione e comunicazione portata avanti dall'Ente Parco è stata intensa.

L'Ufficio stampa, oltre alle attività di comunicazione e informazione ha curato anche grafica, pubblicazioni e sito internet.

Nell'ambito della comunicazione scientifica il servizio scientifico del Parco ha inoltre partecipato a numerosi convegni, incontri scientifici e seminari ad invito italiani ed esteri, presentando comunicazioni orali o poster.

Nell'intento di promuovere le attività ricreative compatibili l'Ente ha attuato un intenso programma di attività e manifestazioni tra cui:

- 35 conferenze ed interventi pubblici;

- Giornata Europea dei Parchi, dedicata alle produzioni tipiche e ai loro rapporti con l'area protetta;
- "A piedi tra le nuvole": gite tematiche con le guide del Parco.

E' proseguita inoltre l'attività di educazione ambientale con numerose iniziative (progetti didattici, gemellaggi tra scuole, corsi di divulgazione ecc..) poste in essere dall'Ente Parco.

Riconoscimento del Parco e rapporti nazionali ed internazionali

Il Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa ha rinnovato nel 2011 il Diploma Europeo delle aree protette al Parco Nazionale Gran Paradiso e al Parc National de la Vanoise (Francia).

E' proseguito l'apporto del Parco alle azioni della Rete delle Aree Protette Alpine (ALPARC), sia attraverso l'attuazione di progetti di collaborazione internazionale, sia attraverso la partecipazione alle riunioni di indirizzo del Comitato di Pilotaggio internazionale.

Nel 2011, nell'ambito della 45° sessione del Comitato permanente della Conferenza Alpina, si è svolta in Slovenia la "Rewarding ceremony for pilot regions for ecological connectivity in the Alps" (cerimonia di premiazione delle regioni pilota nella connettività ecologica nelle Alpi). In quest'ambito è stato attribuito un riconoscimento ad otto regioni pilota, tra cui l'Ecoregione Transfrontaliera Gran Paradiso-Mont Avic-Monte Emilius, diretto a premiare il lavoro svolto in materia di miglioramento della connettività ecologica e per l'attuazione del protocollo "protezione della natura" della Convenzione della natura.

Stato del contenzioso

Di seguito, si forniscono notizie relative ai procedimenti penali ed alle procedure concorsuali, secondo quanto comunicato dall'Ente.

Procedimenti penali. Attualmente il PNGP risulta parte offesa nei seguenti procedimenti penali avviati dal personale di Sorveglianza:

- p.p. 1621/1999, noti, per sorvolo non autorizzato in Valsavarenche: in corso recupero spese a seguito di condanna per € 2.648,00;
- p.p. 2938/2001, noti, per sorvolo non autorizzato in Valle di Cogne: in corso recupero spese a seguito di condanna per € 1.018,00;

- p.p. 917/2011, noti, per pesca abusiva in Valle Soana: prima udienza fissata per metà luglio 2013;
- p.p. 2481/2011, noti, per abuso edilizio in Valle di Rhemes: in corso svolgimento delle udienze;
- p.p. 1386/2012, noti, per rifiuto generalità e resistenza a pubblico ufficiale in Valle Soana: in fase di indagini;
- p.p. 1551/2012, noti, per danneggiamento bellezze naturali e scarico rifiuti non autorizzato in Valsavarenche: in fase di indagini;
- p.p. 2521/2012, noti, per sorvolo non autorizzato in Valle Soana: in lavorazione il decreto penale di condanna;
- p.p. 14203/2012, ignoti, per bracconaggio in Valle Orco: in fase di indagini;
- p.p. 54/2013, noti, per abuso edilizio in Valle Soana: in fase di indagini.

Procedure concorsuali. Attualmente il PNGP con sentenza n. 32877/04 della VI sez. civile del Tribunale di Torino risulta ammesso come creditore chirografario in una causa fallimentare (Fallimento Brach Prever s.r.l., a seguito di risoluzione del contratto d'appalto per il recupero della casa reale del Gran Piano a Noasca stipulato con la società fallita), per un credito complessivo di € 100.000,00; è in corso il riparto dei creditori privilegiati.

5. I risultati della gestione finanziaria

5.1 I bilanci e l'ordinamento contabile

Le risultanze della gestione economico finanziaria dell'Ente sono state rendicontate secondo le disposizioni ed i modelli contabili di cui al D.P.R. 27.2.2003, n.97, "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20.3.1975, n.70".

P.N. GRAN PARADISO

Bilanci preventivi	Verbalì Collegio Revisori	Parere Comunità del Parco	Delibere Cons. Direttivo	Approvazioni ministeriali
2010	n.60 del 29/1/10	n.1 del 27/1/10	n.1 del 25/1/10	MEF n.22831 del 18/3/10 MATTM n.7946 del 20/4/10 MEF n.47551 del 15/6/10 MATTM n.17153 del 6/8/10
2011	n.70 del 6/4/11	n.2 del 4/5/11	n.10 del 13/4/11	MEF n.61057 del 16/5/11 MATTM n.12045 dell'1/6/11 MEF n.89538 del 5/8/11 MATTM n.17947 dell'1/9/11
2012	n.80 del 15/2/12	n.1 del 16/3/12	n.4 del 16/3/12	MEF n.34457 del 3/5/12 MATTM n.9733 del 15/5/12 MEF n.63998 del 25/7/12 MATTM n.17097 del 7/8/12
2013	n.85 del 25-26/10/12	n.3 del 21/11/12	n.19 del 23/11/12	MEF n.15844 dell'1/3/13 MATTM n.21683 del 18/3/13

Conti consuntivi	Verbalì Collegio Revisori	Parere Comunità del Parco	Delibere Cons. Direttivo	Approvazioni ministeriali
2010	n.77 del 15/11/11	n.6 del 2/12/11	n.23 del 30/11/11	MEF n.7479 del 31/1/12 MATTM n.3899 del 23/2/12
2011	n.82 del 17-18/4/12	n.2 del 9/5/12	n.7 del 19/4/12	MEF n.64042 del 25/7/12 MATTM 17098 del 7/8/12
2012	n.90 del 16-17/4/13	n.1 del 10/5/13	n.6 del 19/4/13	MEF n.55659 del 28/6/13 MATTM n.41176 del 18/7/13

I bilanci di previsione degli esercizi rappresentati nel prospetto sono stati tutti approvati con delibere successive al termine legale del 31 ottobre dell'anno precedente (art. 10, co.1, DPR cit.).

I conti consuntivi degli esercizi in esame sono stati approvati entro il termine di legge (art.38, co.4, DPR cit.).

5.2 Il conto del bilancio

Nella seguente tabella vengono riassunti i dati finanziari degli esercizi in esame:

P.N. GRAN PARADISO - Riepilogo gestione di competenza

ENTRATE	2010	2011	var.% '11/'10	2012	var.% '12/'11
Entrate contributive					
Trasferimenti correnti	5.163.947	7.503.314	45,3	7.079.070	-5,7
Altre entrate	104.161	114.149	9,6	129.018	13,0
Totale entrate correnti	5.268.108	7.617.463	44,6	7.208.087	-5,4
Alienaz. beni e riscossione crediti	8.200	0	-100,0	0	
Trasferimenti in c/capitale	554.285	233.997	-57,8	276.874	18,3
Totale entrate in c/capitale	562.485	233.997	-58,4	276.874	18,3
Partite di giro	861.563	847.560	-1,6	907.255	7,0
Totale entrate	6.692.156	8.699.020	30,0	8.392.216	-3,5

USCITE					
Uscite correnti	5.277.049	6.235.334	18,2	6.247.134	0,2
Uscite in conto capitale	851.262	720.166	-15,4	917.197	27,4
Partite di giro	861.561	847.560	-1,6	907.262	7,0
Totale uscite	6.989.872	7.803.060	11,6	8.071.594	3,4

Avanzo/disavanzo finanziario	-297.716	895.960	400,9	320.623	-64,2
-------------------------------------	-----------------	----------------	--------------	----------------	--------------

Nel 2011 la situazione finanziaria dell'Ente, ribaltando il dato negativo del 2010, registra un avanzo pari ad € 895.960, imputabile essenzialmente all'aumento consistente dei trasferimenti correnti.

Nel 2012 l'avanzo finanziario, a causa di un aumento del totale delle uscite e di una riduzione del totale delle entrate, si riduce del 64,2% attestandosi ad € 320.623.

5.2.1 Le fonti di finanziamento

Nel seguente prospetto sono indicati i dati finanziari analitici delle entrate correnti riferiti al biennio in esame:

P.N. GRAN PARADISO - Entrate correnti

	2010		2011			2012		
	Importi	% sul tot.	Importi	% sul tot.	var.% '11/'10	Importi	% sul tot.	var.% '12/'11
Trasferimenti Stato	5.045.857	95,78	7.403.605	97,19	46,7	6.272.797	87,02	-15,3
Trasferimenti Regioni	84.800	1,61	51.919	0,68	-38,8	35.475	0,49	-31,7
Trasferimenti Comuni e Province	24.790	0,47	25.790	0,34	4,0	24.790	0,34	-3,9
Trasferimenti altri Enti settore pubb.	8.500	0,16	22.000	0,29	158,8	746.008	10,35	3.290,9
Entrate da vendita beni e prestazione servizi	29.244	0,56	26.459	0,35	-9,5	28.912	0,40	9,3
Redditi e proventi patrimon.	21.600	0,41	17.645	0,23	-18,3	22.600	0,31	28,1
Poste corr. e compens. di spese correnti	38.837	0,74	66.793	0,88	72,0	73.726	1,02	10,4
Entrate non class.li in altre voci	14.481	0,27	3.253	0,04	-77,5	3.779	0,05	16,2
TOTALE	5.268.108	100,0	7.617.464	100,0	44,6	7.208.087	100,0	-5,4

La quota prevalente di entrate correnti è costituita dai trasferimenti statali (97,19% nel 2011 e 87,02% nel 2012), sui quali finisce per gravare la quasi totalità della spesa di parte corrente, che comprende anche quella istituzionale.

I contributi correnti degli enti territoriali al contrario incidono in misura molto modesta rispetto alla partecipazione statale. Da segnalare per il 2012 l'apporto derivante da altri enti del settore pubblico pari ad € 746.008 (€ 30.000 dalla Camera Commercio di Torino, € 434.300 quale contributo interreg. Italia-Svizzera, € 270.708 contributo per il progetto LIFE-BIOAQUAE ed € 11.000 dalla fondazione CRT)

Le entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazione di servizi si mantengono sostanzialmente allo stesso livello nel 2010.

La quota percentuale dell'autofinanziamento, rapportata al quadro complessivo delle entrate correnti, aumenta lievemente sia nel 2011 che nel 2012 consentendo così la copertura di una parte pur sempre minima della spesa corrente.

Il prospetto seguente da evidenza dei trasferimenti in conto capitale:

P.N. GRAN PARADISO - Entrate derivanti da trasferimenti in c/capitale

	2010		2011			2012		
	importi	% sul tot.	importi	% sul tot.	var. % '11/'10	importi	% sul tot.	var. % '12/'11
Trasferimenti dello Stato	378.628	68,3	233.997	100,0	-38,2	195.753	70,7	-16,3
Trasferimenti delle Regioni	117.495	21,2				81.121	29,3	
Trasferimenti di Comuni e Province								
Trasferimento altri Enti settore pubb.	58.162	10,5						
TOTALE	554.285	100,0	233.997	100,0	-57,8	276.874	100,0	18,3

Nel 2011, le entrate in conto capitale, rappresentate esclusivamente da trasferimenti statali, si riducono del 57,8% rispetto al 2010, attestandosi ad € 233.997.

Nel 2012, tale partita di bilancio registra globalmente un lieve aumento (18,3%) portandosi ad € 276.874. Anche in questo caso la quota maggioritaria di sostegno alle spese strutturali dell'Ente viene messa a disposizione dallo Stato (70,7%).

5.2.2 Il contributo ordinario dello Stato

In ordine alle procedure di finanziamento ordinario da parte dello Stato, si segnala che gli stanziamenti annuali definiti in sede di legge finanziaria, iscritti nel bilancio di previsione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per essere erogati a enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi, vengono ripartiti annualmente con decreto del Ministro dell'Ambiente, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari. I Ministri effettuano il riparto secondo criteri diretti ad assicurare prioritariamente il buon funzionamento delle istituzioni culturali e sociali di particolare rilievo nazionale ed internazionale, nonché degli enti nazionali per la gestione dei parchi.

Per quanto riguarda i parchi nazionali, a decorrere dal 2007 sono stati elaborati ed applicati dal Ministero nuovi criteri di riparto per i quali, detratta una quota destinata alla copertura delle spese fisse (personale, compensi per straordinario al Corpo Forestale dello Stato e mezzi necessari all'attività di sorveglianza - CTA - organi dell'ente, consumi intermedi, danni da fauna), la restante parte dei finanziamenti vengono attribuiti sulla base di parametri ascrivibili a tre grandi categorie di

valutazione. Esse sono: la *complessità territoriale*, per la quale si tiene conto della superficie di ciascun parco, delle caratteristiche altimetriche del suo territorio, della superficie delle zone di riserva integrale (Zona A); la *complessità amministrativa*, che comporta il calcolo del numero dei comuni facenti parte del parco, della sua popolazione, delle distanze tra la sede del parco stesso ed i comuni che insistono in tutto o in parte sul suo territorio; l'*efficienza gestionale*, per cui si considerano l'adozione da parte del parco degli strumenti di programmazione ambientale (Piano e Regolamento del parco, PPES), l'adozione dei documenti contabili, secondo le prescrizioni di legge, ed il livello delle giacenze di cassa.

A partire dall'esercizio finanziario 2011, la L. n.196/2009 (Legge di contabilità e finanza pubblica), ha disposto con l'art.11, comma 3, lett. D), l'espunzione delle spese obbligatorie e, col successivo art.52, comma 1, la contestuale determinazioni di tali spese con la legge di bilancio. Pertanto, lo stato di previsione del MATTM, oltre il consueto capitolo 1551, ha visto l'introduzione del nuovo capitolo 1552, recante "Spese di natura obbligatoria per enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi".

Oltre ai contributi ordinari, agli enti parco vengono inoltre erogate, in base a leggi speciali, ulteriori risorse finanziarie per le assunzioni e stabilizzazioni del personale e per il perseguimento di altre particolari finalità.

Nel quadro che segue, sono esposti i finanziamenti statali, complessivamente erogati al Parco Nazionale Gran Paradiso negli esercizi in esame:

Stanziamenti statali complessivi Parco Nazionale Gran Paradiso

	2010	2011	2012
Contributo MATTM ex cap.1552	4.272.607	6.818.983	5.767.552
Contributo MATTM ex cap. 1551		180.163	100.000
Contributo MATTM art.1, comma 1107, L n.296/2006 (finanziaria 2007), per il Corpo Guardie del Parco	393.633	301.208	301.208
Contributo straordinario ex L. n.244/2007 art. 2, commi 337 e 338, rideterminazione pianta organica	120.166	91.951	91.951
Contributo MATTM ex DPR 29/12/2007 a norma della L.296/06, art.1, commi 513 e 519	186.978		
Contributo 5 per mille	18.283	11.300	12.085
Contributo MATTM progetto "Bike sharing"	54.190		
Totale trasferimenti di parte corrente	5.045.857	7.403.605	6.272.797
Contributo MATTM per spese in c/capitale ex L. n.179/2002 art.10	378.628	233.997	195.753
Totale generale	5.424.485	7.637.602	6.468.550

* nell'esercizio 2011 l'importo di € 6.813.983 (sul cap.1552) deriva dal contributo (€ 5.983.804) stanziato nel 2011 sommato alla integrazione prevista per il 2010 (€ 835.180 ex D.M. n.1404 del 29.12.2010) ma erogata all'Ente Parco nel 2011.